

Oggi si è tenuta in diverse città toscane una giornata di mobilitazione davanti ai supermercati Coop, in solidarietà alla lotta che i lavoratori di Prato stanno conducendo da mesi per rivendicare diritti che dovrebbero essere basilari e scontati: ottenere, dopo 15 anni di lavoro, un aumento di stipendio rispetto ai miseri 5,50 euro l'ora che prendono oggi, salire dall'ultimo livello di inquadramento, lavorare secondo il giusto contratto nazionale di categoria.

Questi diritti elementari al [#PanificioToscano](#), azienda di quasi 140 dipendenti che produce il pane che si compra in tutti i supermercati Coop della nostra regione, sono stati per anni calpestati e negati. Finché i lavoratori, grazie anche al sostegno e alla determinazione del [SI Cobas Prato e Firenze](#), non hanno deciso di ribellarsi per pretendere ciò che li spetta.

[#Coop](#) dov'è il tuo codice etico? Perché non vigili su come vengono prodotti gli alimenti che troviamo sui tuoi scaffali? Pretendiamo che Coop si assuma le sue responsabilità e faccia pressione su Panificio Toscano affinché abbia fine lo sfruttamento dei lavoratori che vige in quell'azienda. Se sei un socio o un cliente Coop, pretendilo anche tu, scrivi una mail a comunica@coopfirenze.it per chiedere una presa di posizione su quello che sta accadendo a Prato!

Per parte nostra, come abbiamo fatto oggi volantinando davanti alla Coop di S.Anna insieme a [Potere al Popolo Lucca](#), sempre staremo dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici che lottano contro lo sfruttamento, [#dallapartedeidiritti](#), ricordando che è responsabilità di ognuno di noi fare altrettanto.

18 anni fa, un ragazzo è stato assassinato dallo Stato proprio perché lottava per questi ideali, perché voleva un mondo diverso da quello fatto di egoismo, profitto e sopraffazione che oggi ci circonda. Quel ragazzo si chiamava Carlo Giuliani, e il suo desiderio continua a vivere nelle nostre lotte, e in ogni azione di solidarietà e complicità con chi si ribella.

Pace sociale, vince il capitale
lotta di classe, vincono le masse!

**LA COOP DEVE PRENDERSI LE SUE RESPONSABILITÀ
E CONTROLLARE L'OPERATO DEI SUOI FORNITORI
SOSTENIAMO LA LOTTA DEI LAVORATORI
DEL PANIFICIO TOSCANO!**

Da mercoledì 10 luglio i lavoratori del Panificio Toscano (fornitore dei supermercati Coop di tutta la Toscana) dormono davanti ai cancelli della ditta a Prato. Hanno iniziato lo sciopero permanente.

La Coop si vanta di avere un codice etico che rispetta i lavoratori, ma dopo un anno continua a fare orecchie da mercante rispetto a questa situazione.

La vertenza è iniziata l'estate scorsa: è stato ottenuta l'eliminazione di cooperative finte che rubavano soldi ai lavoratori, e del contratto Multiservizi che inquadrava gli operai come fossero stati addetti alle pulizie.

Ma non può bastare: dopo anche 15 anni di lavoro, operai specializzati nella panificazione prendono ancora 5.50€ netti al'ora, poiché pur essendo operai altamente specializzati sono inquadrati al livello contrattuale più basso.

Inoltre, per tenere gli stipendi ancora più bassi Panificio Toscano a oggi applica il contratto di panificazione artigianale: il contratto giusto sarebbe invece quello per i panifici industriali, dato che si tratta di un'azienda con 138 dipendenti, che rifornisce i supermercati di tutta la regione. Non proprio il fornaio sotto casa, insomma...

Quello che i lavoratori stanno chiedendo è semplice: che venga applicato il giusto contratto nazionale, e di essere inquadrati al livello giusto secondo le loro mansioni.

**NON COMPRARE IL PANE E I DOLCI DEL PANIFICIO TOSCANO
SCRIVI A COMUNICA@COOPFIRENZE.IT
PER CHIEDERE UNA PRESA DI POSIZIONE
SU QUELLO CHE STA ACCADENDO
#DALLAPARTEDEIDIRITTI**

Lascia un commento

commenti